

IL PIANO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Gli eventi del settembre 2007, sebbene eccezionali, hanno reso evidente la **necessità di complessi interventi** per la messa in **sicurezza idraulica** di un territorio che negli ultimi anni è stato trascurato anche a causa dei troppi Enti e strutture che hanno competenze, spesso non chiaramente definite, in materia di gestione del territorio anche dal punto di vista idraulico.



Per questo è stato nominato un **Commissario straordinario** con il compito di censire tutte le criticità, definire responsabilità, ruoli e compiti dei vari soggetti che operano nel territorio, reperire i fondi necessari e coordinare tutti quegli interventi che, una volta realizzati, dovrebbero garantire una maggior sicurezza anche a fronte di precipitazioni di carattere eccezionale.

IL VOLONTARIATO

Il ruolo dei volontari, negli ultimi anni, si è andato rafforzando non solo per quanto riguarda la partecipazione alle attività di soccorso ma anche a quelle fondamentali di previsione e prevenzione delle calamità.

Il volontariato è diventato sempre più un elemento fondamentale per la Struttura della Protezione Civile in quanto costituito da un sempre maggior numero di cittadini che, opportunamente formati, hanno deciso di impiegare il loro tempo libero mettendo a disposizione della collettività professionalità e competenze.



COSA FA LA PROTEZIONE CIVILE ?

Essendo il rischio idraulico strettamente collegato a fenomeni meteorologici prevedibili, l'attivazione delle strutture comunali ed in particolare del Servizio Protezione Civile può seguire una precisa successione di azioni in modo da poterlo affrontare in modo coordinato, arrivando preparati alle possibili conseguenze che questo comporta.

I presupposti di base per l'attivazione del sistema di Protezione Civile in caso di rischio idraulico vanno individuati in:

- * Una costante **vigilanza meteo** assicurata dall'ARPAV-Teolo (Agenzia Regionale per l'Ambiente);
- * Un **sistema di messaggistica** chiaro ed unico così da poter fornire alla cittadinanza informazioni in caso di previsione di eventi di notevole intensità che possano investire il territorio comunale;
- * Una stretta **collaborazione** tra il Comune e tutti gli Enti e le strutture che hanno competenza in materia, come, ad es. il Centro Funzionale Decentrato che informa sugli eventi in corso ed i possibili effetti, Veritas, i Vigili del Fuoco e i Consorzi di bonifica.



Qualora vi fosse la previsione di eventi con intensità tale da poter determinare importanti conseguenze sul territorio, è stato definito, per la *struttura protezione civile*, un sistema di attivazione che si sviluppa su tre fasi:

1) Fase di Attenzione - COLORE VERDE

La fase di attenzione scatta qualora ci sia la previsione che entro un paio di giorni il territorio possa essere interessato da precipitazioni particolarmente intense.

2) Fase di Preallarme - COLORE GIALLO

La fase di Preallarme che viene avviata di norma con un preavviso di 12-24 ore consente di verificare la disponibilità e l'efficienza del sistema di intervento e soccorso.

3) Fase di Allarme - COLORE ROSSO

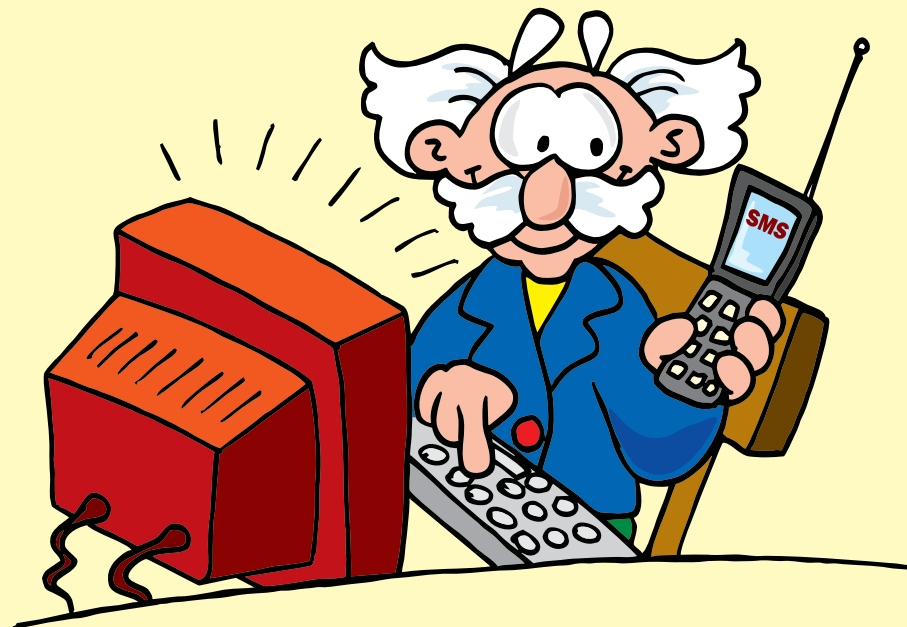
La fase di allarme scatta in presenza di allagamenti significativi, che compromettano la percorribilità della rete viaria e/o procurino danni a persone e/o cose.

Fase di rientro nella normalità - COLORE BIANCO

Al termine dell'emergenza il Sindaco dichiara il ritorno allo stato di normalità.

18 protezione civile venezia
rischio idraulico

18



1- SMS di ATTENZIONE

da 24 a 36 ore prima del prevedibile inizio delle precipitazioni: avviso di previsione di condizioni meteorologiche avverse con possibilità di forti

da 24 a 12 ore prima del prevedibile inizio delle precipitazioni: conferma della possibilità di forti precipitazioni sull'area veneziana;

da 3 a 6 ore prima del prevedibile inizio delle precipitazioni sull'area veneziana: conferma dell'inizio di forti precipitazioni nelle aree confinanti;

al verificarsi del fenomeno: conferma dell'inizio di precipitazioni con intensità tale da poter determinare degli allagamenti sull'area veneziana; durante il fenomeno potrebbero essere inviati ulteriori SMS di aggiornamento sulla situazione nelle diverse aree del territorio e sulla durata prevista;

all'esaurirsi del fenomeno: conferma dell'attenuazione delle precipitazioni sull'area veneziana e la previsione per il periodo successivo.

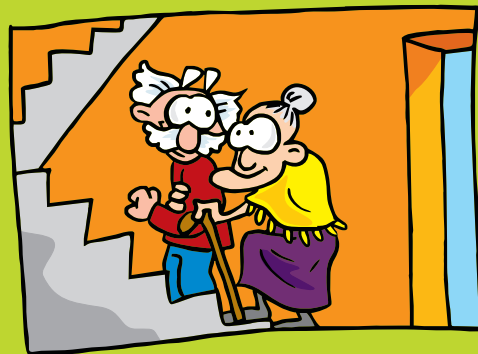
PER ISCRIVERSI:

accedere al sito del Comune di Venezia Protezione Civile:
www.comune.venezia.it/protezionecivile

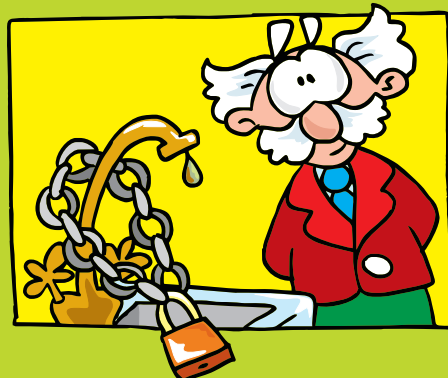
**oppure compilare l'apposito modulo presso l'URP
(Ufficio Relazioni con il Pubblico) del Comune di Venezia.**



CHIUDI LUCE E GAS...



AIUTA CHI HA BISOGNO...



**INFORMATI SULLA
POTABILITA' DELL'ACQUA...**

DURANTE



...MEGLIO NON RISCHIARE!



...A VOLTE NON CI SI PENSA!



...POTREBBE ESSERE INQUINATA!



USA IL TELEFONO SOLO PER
LE EMERGENZE...



NON USARE ELETTRODOMESTICI BAGNATI...

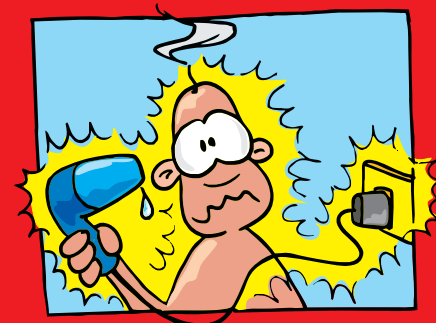


È CONSIGLIABILE PULIRE E DISINFETTARE LE SUPERFICI ALLAGATE...

DOPO



...LE LINEE DEVONO ESSERE
LIBERE PER I SOCCORSI!



...RISCHI DI PRENDERE LA SCOSSA!



...DI CERTO L'ACQUA
DELL'ALLUVIONE NON È PULITA!

